



Verbale 01/2014 – Osservatorio per la Ricerca

Il giorno 13 gennaio 2014, alle ore 15.30, nella Sala Organi Collegiali del Rettorato dell'Università degli Studi di Torino, via Giuseppe Verdi n. 8, ha inizio la prima riunione dell'Osservatorio per la Ricerca nominato con Decreto Rettorale n. 6866 del 21/11/2013.

Sono presenti: Mauro Anselmino (Coordinatore), Roberto Caranta, Elena Giglia, Emilio Hirsch, Giorgio Longo, Tiziana Nazio, Patrizia Parisi, Gabriele Ricchiardi, Susanna Terracini, Antonella Trombetta. Sono presenti anche Maria Schiavone, Direttore della Direzione Programmazione, Qualità, Valutazione struttura che ha il compito di supportare l'Osservatorio e Monica Accornero della medesima Direzione per l'assistenza amministrativa.

§§§

Ordine del giorno

- 1. Avvio dei lavori dell'Osservatorio**
- 2. Saluto e intervento del Presidente della Commissione Ricerca Scientifica d'Ateneo**
- 3. Varie ed eventuali**

§§§

1. Avvio dei lavori dell'Osservatorio

Il Coordinatore dà il benvenuto a tutti e ricorda brevemente che l'Osservatorio è un organo tecnico nominato per la prima volta nel 2011 e coordinato nella sua prima composizione dal Prof. Aldo Geuna. La presenza di persone come Mauro Anselmino, Elena Giglia, Giorgio Longo, Ermanno Malaspina e Patrizia Parisi garantisce la continuità in quanto erano già membri dell'Osservatorio.

Il Coordinatore indica per sommi capi i compiti previsti dal Regolamento dell'Organo, soffermandosi in particolare su due punti:

- mettere a punto i parametri e i criteri per la misurazione della qualità della ricerca, individuando i criteri più quotati a livello nazionale e internazionale;
- stabilire la struttura del Catalogo della Ricerca definendo in maniera analitica dati e tipologie.

Il precedente Osservatorio aveva lavorato su un primo schema di valutazione, assegnando pesi tonali ai vari prodotti e definendo fasce di docenti per ogni area, al fine di disporre di criteri più precisi per la distribuzione delle risorse interne.

Nel 2013, invece, la valutazione per l'assegnazione dei fondi locali ex 60% si è basata sulla scelta di 5 prodotti per ciascuno docente nei 5 anni precedenti (2008-2012), in base ai quali è stato dato un punteggio al Dipartimento e quindi assegnata una quota dei fondi.

Uno dei principali compiti che spetta all'Osservatorio è quello far progredire lo schema di valutazione attuale, basato necessariamente su un dato minimo quantitativo, mentre le linee politiche vengono formulate dalla Commissione Ricerca.



2. Saluto e intervento del Presidente della Commissione Ricerca Scientifica d'Ateneo

Si uniscono alla riunione Raffaele Caterina e Silvano Massaglia, rispettivamente Presidente e Vice Presidente della Commissione Ricerca. Il Prof. Caterina segnala che, nel corso della seduta della Commissione Ricerca, appena conclusa, è stato sottolineato che il sistema di valutazione locale deve essere migliorato e anche possibilmente armonizzato con i criteri proposti dalla VQR. Per arrivare a questo traguardo sarà utile impostare un percorso di sviluppo del sistema di valutazione che consenta di affinare criteri come quelli utilizzati per l'assegnazione dei fondi locali ex 60%, arrivando a dare un peso ai prodotti e calibrare una soglia opportuna di attività per ciascun docente tenendo conto dell'area di riferimento.

Altro nodo essenziale è la verifica e la correzione di eventuali errori presenti nel Catalogo della Ricerca a livello di metadati o di errata scelta della tipologia di prodotto, poiché solo un Catalogo Prodotti affidabile può essere lo strumento utile per una corretta valutazione della ricerca di Ateneo.

Il Direttore Schiavone sottolinea il ruolo del Presidio della Qualità sulle attività di valutazione e accreditamento della ricerca scientifica, a partire dagli strumenti di autovalutazione quali la Scheda SUA-RD che, secondo le indicazioni proposte dall'ANVUR, dovrà avvenire per tutti i Dipartimenti entro l'anno 2014.

Segue ampia discussione sui passati e sugli attuali parametri di valutazione interna che saranno approfonditi nei lavori dei prossimi mesi.

3. Varie ed eventuali

Il Coordinatore porta all'attenzione di tutti un problema relativo al progetto OpenAIRE per il quale occorre una deliberazione nella riunione odierna. La Commissione Europea ha richiesto che i prodotti frutto di progetti che hanno ricevuto un finanziamento europeo all'interno di alcune linee del VII Programma Quadro (FP7) siano disponibili in open access. Questa richiesta sarà ulteriormente ampliata all'interno delle linee di finanziamento di Horizon 2020. Per aderire a questa politica occorre rendere i dati delle pubblicazioni scientifiche consistenti con i protocolli OpenAIRE e, in ultima analisi, ciò comporta l'inserimento di nuovi dati sul catalogo dei prodotti di ricerca.

Si ritiene quindi necessario aggiungere quattro nuovi campi su tutte le tipologie del catalogo. La loro compilazione sarà facoltativa tranne che per i prodotti collegati a progetti finanziati dalla comunità europea. L'Osservatorio delibera di inserire per tutte le tipologie del catalogo i seguenti nuovi campi:

- 1) Funder
- 2) Funding Program
- 3) Project Number
- 4) Project Acronym

Delibera inoltre di organizzare un'adeguata comunicazione al fine di chiarire agli utenti il motivo e le modalità di utilizzo dei nuovi campi incaricando Elena Giglia di predisporre il testo per poi dividerlo con gli altri membri.



In conclusione della riunione il Coordinatore propone di incontrarsi entro quindici giorni e successivamente con cadenza mensile.

La riunione termina alle ore 17.30.

Il Coordinatore dell'Osservatorio per la Ricerca
F.to Prof. Mauro Anselmino